|  |
| --- |
| **Comunicati stampa 2018** |
| Comunicati stampa | 28.12.2018 | 16:14Il Museum Ladin riapre dopo Natale**Il 26 dicembre il Museum Ladin Ciastel de Tor a San Martino in Badia e il Museum Ladin Ursus ladinicus a San Cassiano hanno riaperto al pubblico dopo la pausa stagionale.**Fino al 6 gennaio compreso entrambi i musei si potranno visitare ogni giorno dalle ore 15 alle 19. Dal 7 gennaio al 31 marzo saranno invece aperti il giovedì, il venerdì e il sabato sempre dalle 15 alle 19.Famoso per la sua caratteristica torre, il medievale Ciastel de Tor ospita dal 2001 il Museo provinciale ladino. Esso fornisce preziose informazioni sulla geologia, archeologia, storia, lingua, sul turismo e artigianato artistico delle cinque valli ladine. Fino a fine maggio 2019 al museo si può visitare la mostra temporanea “Zacan y Incö – La scuola nelle valli ladine”, che racconta la storia del modello scolastico ladino, fondato sulla didattica plurilingue pur nel rispetto della cultura ladina, dal dopoguerra ad oggi.Il museo a San Cassiano invece è dedicato all’orso preistorico delle caverne di 40.000 anni fa e alla geologia delle Dolomiti. Numerosi reperti originali – ossa, denti, crani – e installazioni video illustrano gli aspetti dell’”Ursus ladinicus” e il suo habitat. Nel piano interrato si trova la ricostruzione della grotta delle Conturines, luogo di ritrovamento dell’Ursus ladinicus, con una ricostruzione dell’orso delle caverne in letargo e dell’orso bruno M12 (Mico).**Info:**Museum Ladin Ciastel de Tor, via Tor 65, San Martino in Badia, tel. 0474 524020, [www.museumladin.it](http://www.museumladin.it/) |
| Comunicati stampa | 26.10.2018 | 11:4325.10.2018: Museum Ladin aperto fino a fine ottobre**Il Museum Ladin Ciastel de Tor e il Museum Ladin Ursus ladinicus sono aperti al pubblico ancora fino a mercoledì 31 ottobre incluso. Poi per le due sedi scatterà la chiusura stagionale.**Ultimi giorni per visitare il Museum Ladin prima della chiusura stagionale. Le due sedi del museo, il Ciastel de Tor a San Martino in Badia e quella sull’Ursus ladinicus a San Cassiano, rimarranno aperte al pubblico ancora fino a mercoledì 31 ottobre incluso. Poi per le due strutture scatteranno alcune settimane di pausa. La riapertura è prevista per il 26 dicembre.Il museo a San Cassiano è dedicato all’orso preistorico delle caverne di 40.000 anni fa, con reperti originali e una ricostruzione dell’orso in letargo, e alla geologia delle Dolomiti. Il Museum Ladin Ciastel de Tor, ospitato in un antico castello con la caratteristica torre, fornisce preziose informazioni sulla geologia, archeologia, storia, lingua, sul turismo e artigianato artistico delle cinque valli ladine. Attualmente vi si può ammirare la mostra temporanea **“Zacan y Incö – La scuola nelle valli ladine”,**che racconta la storia del modello scolastico ladino, fondato sulla didattica plurilingue pur nel rispetto della cultura ladina, dal dopoguerra ad oggi.**Info:**Museum Ladin Ciastel de Tor, via Tor 65, San Martino in Badia, tel. 0474 524020, [www.museumladin.it](http://www.museumladin.it/)Per maggiori informazioni su musei in Alto Adige: [www.musei-altoadige.it](http://www.musei-altoadige.it/) |
| Comunicati stampa | 30.08.2018 | 11:28Breve immersione nel mondo delle erbe aromatiche delle Dolomiti al Museum Ladin Ciastel de Tor dal 6 settembre al 11 ottobre 2018 ogni giovedíGUIDA D'INTRODUZIONE ALL'USO DELLE ERBE AROMATICHE E VISITA AL MUSEUM LADIN Un'esperta di erbe aromatiche spiegherà l'uso delle erbe aromatiche della flora montana presso il giardino del "Museum Ladin Ciastel de Tor". A seguire la visita al Museo dei ladini dolomitici, con audioguida, il quale ci svela preziose informazioni riguardo alla storia, la lingua, la cultura, le leggende, l'archeologia, la geologia, il turismo e l'artigianato tipici delle valli ladine e della loro popolazione. Quando: ogni giovedì, dal 6 settembre all’11 ottobre 2018 Ore 13:30 – 15:30Informazioni ed iscrizioni presso il Museum Ladin Ciastel de Tor (+39)0474/524020 oppure presso l'ufficio dell'Associazione Turistica San Vigilio-San Martin (+39)0474/523175 |
| Comunicati stampa | 16.08.2018 | 11:4024/08/2018 A cena con l'orso al Museum Ladin Ursus ladinicus |
| Comunicati stampa | 07.08.2018 | 09:1511/08/2018 Prima assoluta: composizione di Eduard Demetz a 2.750 metri **“Il Tempo Separato” s’intitola la composizione di Eduard Demetz che sarà eseguita, in prima assoluta, sabato 11 agosto nello spettacolare scenario della Grotta delle Conturines a 2.750 s.l.m.****Un’escursione guidata, previa iscrizione, permette di assistervi.**Uno spettacolare concerto a 2.750 metri di altitudine, nel suggestivo scenario della Grotta delle Conturines nelle Dolomiti. Una prima assoluta, la composizione “Il Tempo Separato” di Eduard Demetz, eseguita dall’ensemble di percussioni altoatesino conTakt percussion group. L’evento si terrà sabato 11 agosto ed è possibile parteciparvi gratuitamente **prenotando (è obbligatorio)** **entro il giorno precedente (ore 18) presso l’Associazione turistica di San Cassiano al numero telefonico 0471 849422**.Per tutti gli iscritti, il ritrovo è a San Cassiano alla Capanna Alpina alle ore 8. Da lì, un collaboratore del Parco Naturale Fanes-Senes-Braies li guiderà fino alla grotta, che sarà possibile visitare. L’escursione è impegnativa e ha un dislivello di circa 1100 metri. Si consiglia di indossare scarpe e abbigliamento da montagna e di portare con sé cibo e bevande.In caso di maltempo, la manifestazione è rinviata al 12 agosto o al 15 settembre.La manifestazione è organizzata dal Museum Ladin Ciastel de Tor, in collaborazione con l’ufficio Parco Naturale Fanes-Senes-Braies e l’Associazione Turistica Badia. Eduard Demetz (Bolzano, 1958) si è perfezionato con importanti compositori contemporanei, tra cui Pierre Boulez. Le sue musiche sono state interpretate da formazioni e solisti rinomati. Scrive anche musica per il teatro, il cinema e la televisione.**Informazioni:** Museum Ladin Ciastel de Tor, via Tor 65, San Martino in Badia, tel. 0474 524020, [www.museumladin.it](http://www.museumladin.it/).  |
| Comunicati stampa | 23.07.2018 | 15:2020/07/2018: Inaugurata la mostra "Zacan y Incö - La scuola nelle valli ladine"Come è nato il modello scolastico plurilingue e paritetico in Val Gardena e Val Badia? Cosa è diventato nel corso degli anni? E quali sono le sue peculiarità? In occasione dei **70 anni** dalla nascita del sistema scolastico ladino in provincia di Bolzano, il **Museum Ladin Ciastel de Tor** di San Martino in Badia gli dedica una mostra temporanea, dal titolo **“Zacan y incö – La scuola nelle valli ladine”**, organizzata in collaborazione con la Direzione Istruzione, Formazione e Cultura ladina e curata dal direttore del museo **Stefan Planker** e da **Katharina Moling**.“In questi 70 anni, sulla base delle norme di attuazione dell’Autonomia,  si è cercato di realizzare per la popolazione di lingua ladina una scuola che tenga conto al meglio delle loro esigenze. La mostra intende mostrare gli sforzi compiuti in questo senso nei programmi, nei materiali didattici ed in particolare nel campo del plurilinguismo” sottolinea l’assessore **Florian Mussner**.L’obiettivo è quello di far conoscereal grande pubblico anche fuori dalla Ladinia, e specialmente alle scolaresche, questa significativa realtà ancora poco nota, capace di garantire una **formazione plurilingue** nel rispetto della cultura ladina. La mostra lo fa raccontando **le vicende della scuola ladina** dagli albori ad oggi sulla scorta di documenti, immagini, oggetti ed elementi simbolici, nell’ambito di uno stimolante itinerario storico-didattico con allestimento progettato dagli architetti Weber e Winterle e grafica a cura dello Studio Mut. Sin dalle sue origini, nella realtà periferica delle valli ladine dolomitiche la scuola fu **oggetto di conflitti** e contrasti tra gli opposti nazionalismi italiano e tedesco. Le esigenze e i diritti della piccola minoranza locale non erano tenuti in particolare considerazione.Solo a partire dal 1948 venne introdotto l’insegnamento curriculare del ladino, anche se per poche ore settimanali. L’adozione del **modello paritetico**, finalizzato a preservare l’equilibrio tra le lingue d’insegnamento italiana e tedesca, offriva per la prima volta un’opportunità di sviluppo anche alla lingua e alla cultura ladina. Una scelta che si rivelò vincente: nel corso degli ultimi settant’anni, infatti, si è affermata una **didattica plurilingue unica** **nel suo genere**, che ha permesso di ottenere **ottimi risultati** nelle diverse competenze scolastiche. Ciò nonostante l’avvio della scuola ladina non fu facile e dovette scontare le tensioni etniche che segnarono gli anni dell’immediato dopoguerra.Una sezione della mostra è dedicata agli sviluppi didattici ed educativi che hanno caratterizzato la scuola ladina di ogni ordine e grado a partire dalla sua istituzione ad oggi. Essa richiama l’attenzione in particolare sulle buone pratiche dell’educazione plurilingue integrata, che fanno della scuola ladina un **modello di riferimento per altre minoranze linguistiche**. L’esposizione è visitabile al museo fino a fine maggio 2019.La mostra è stata inaugurata ieri, 20 luglio 2018, da **Florian Mussner**, assessore provinciale all’istruzione e cultura ladina e ai musei, dall’intendente scolastico ladino, **Roland Verra**, e dal direttore del Museum Ladin, **Stefan Planker**.Durata della mostra: **21.07.2018 - 26.05.2019****Informazioni:** Museum Ladin Ciastel de Tor, via Tor 65, San Martino in Badia, tel. 0474 524020, [www.museumladin.it](http://www.museumladin.it/). **Per saperne di più** sui musei dell’Alto Adige: [www.musei-altoadige.it](http://www.musei-altoadige.it/). |
| Comunicati stampa | 13.07.2018 | 09:42**20/07/2018: Inaugurazione della mostra "Zacan y Incö - La scuola nelle valli ladine"****“Zacan y Incö. La scuola nelle valli ladine” è il titolo della mostra temporanea al via al Museum Ladin Ciastel de Tor di San Martino in Badia, con la quale il museo celebra i 70 anni di “scuola paritaria” in Ladinia. Inaugurazione venerdì 20 luglio 2018.**Quest’anno ricorrono i 70 anni di “scuola paritaria” nelle valli ladine. Per celebrarli, il Museum Ladin ha allestito la mostra temporanea dal titolo “Zacan y Incö. La scuola nelle valli ladine”. L’esposizione affronta la storia della scuola non solo nelle vallate ladine della provincia di Bolzano, ma anche a Livinallongo, Ampezzo e in Val di Fassa.La mostra, visitabile fino alla primavera 2019, sarà inaugurata***venerdì 20 luglio 2018,alle ore 18,al Museum Ladin Ciastel de Tor, via Tor 65, San Martino in Badia***da Florian Mussner, assessore provinciale all’Istruzione e Cultura ladina e ai Musei, dall’Intendente per la scuola ladina Roland Verra e dal direttore del museo Stefan Planker. **Informazioni:** Museum Ladin Ciastel de Tor, via Tor 65, San Martino in Badia, tel. 0474 524020, [www.museumladin.it](http://www.museumladin.it/). **Per saperne di più** sui musei dell’Alto Adige: [www.musei-altoadige.it](http://www.musei-altoadige.it/).1. [Invito [PDF 253 KB]](http://www.museumladin.it/it/news.asp?news_action=300&news_image_id=1004737)
 |